

Da noi manca ancora la consapevolezza di ciò che tutti i Paesi hanno capito: e cioè che la maggior preparazione degli infermieri professionali costituisce l'elemento strategico per la qualità delle cure, e che porta a contenere i costi, a fornire un'assistenza personalizzata, a dare risposta alle nuove esigenze assistenziali, a ridurre la domanda di farmaci inutili, a sviluppare l'assistenza domiciliare e a diminuire la degenza ospedaliera.

---

## L'organizzazione dei servizi sanitari e ospedalieri: il nodo dell'assistenza infermieristica

La questione

Una rivoluzione culturale per affrontare la questione degli infermieri

*Sandro Albini*

Infermieri, l'oggi e il domani del sistema formativo

*Adriana Boldi Riccabone*

Formazione permanente, una strategia per le Usl e gli ospedali

*Maria Serina*

La Scuola "Paola di Rosa": professionalità e formazione umana

*Ottavia Gozzini*

---

## La questione

*Ognuno di noi, in occasione di ricoveri ospedalieri o di altri ricorsi a strutture sanitarie, si è reso conto dell'importanza dell'assistenza infermieristica, tanto confortante e benefica quando è di buona qualità quanto deprimente e negativa quando è scadente.*

*Non si tratta soltanto di un fatto psicologico, perché una buona qualità infermieristica è una componente essenziale della complessiva assistenza sanitaria.*

*Eppure da noi questo problema è largamente sottovalutato, così che in una classifica europea in questo campo l'Italia figurerebbe al penultimo posto, davanti solo alla Grecia.*

*Questo ritardo dipende essenzialmente dalla mancata considerazione della professionalità della figura dell'infermiere, che da noi non ha il pieno riconoscimento di una autonoma fisionomia, accanto alle altre professioni, così da essere spesso definito col termine subalterno di "paramedico".*

*Di questa carente consapevolezza sono indice e manifestazione l'ineadeguatezza del curriculum scolastico e del trattamento economico. Ciò scoraggia la scelta di questa professione, proprio mentre la carenza di infermieri, soprattutto ove si richiede una maggiore qualificazione, mette in gravi difficoltà le strutture sanitarie e le loro capacità di fornire ai cittadini una buona assistenza.*

*Su questo problema, che investe le strutture sanitarie della nostra città e della nostra provincia, come di tutto il paese, apriamo un dibattito con una prima qualificata serie di interventi.*